



# PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D.LGS 13 APRILE 2017 N. 66 ART. 8

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO

2022/2023

BORELLA LARA - CACCO GIANNAMARIA

## SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

### ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	77	274	160	511

### ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	2	7	6	15
Vista		1		1
Udito				/
TOTALE GRADO SCOLASTICO	2	8	6	16
di cui art.3 c.3	1	3		4
Note: ...				

### ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	15	19	34
Note: ...			

### ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012) \*\*\*

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	/	2	2	4
Individuati senza diagnosi/relazione	/	6	12	18
TOTALE GRADO SCOLASTICO	/	8	14	22
Note: ...				

## SEZIONE B

### RISORSE E PROGETTUALITÀ

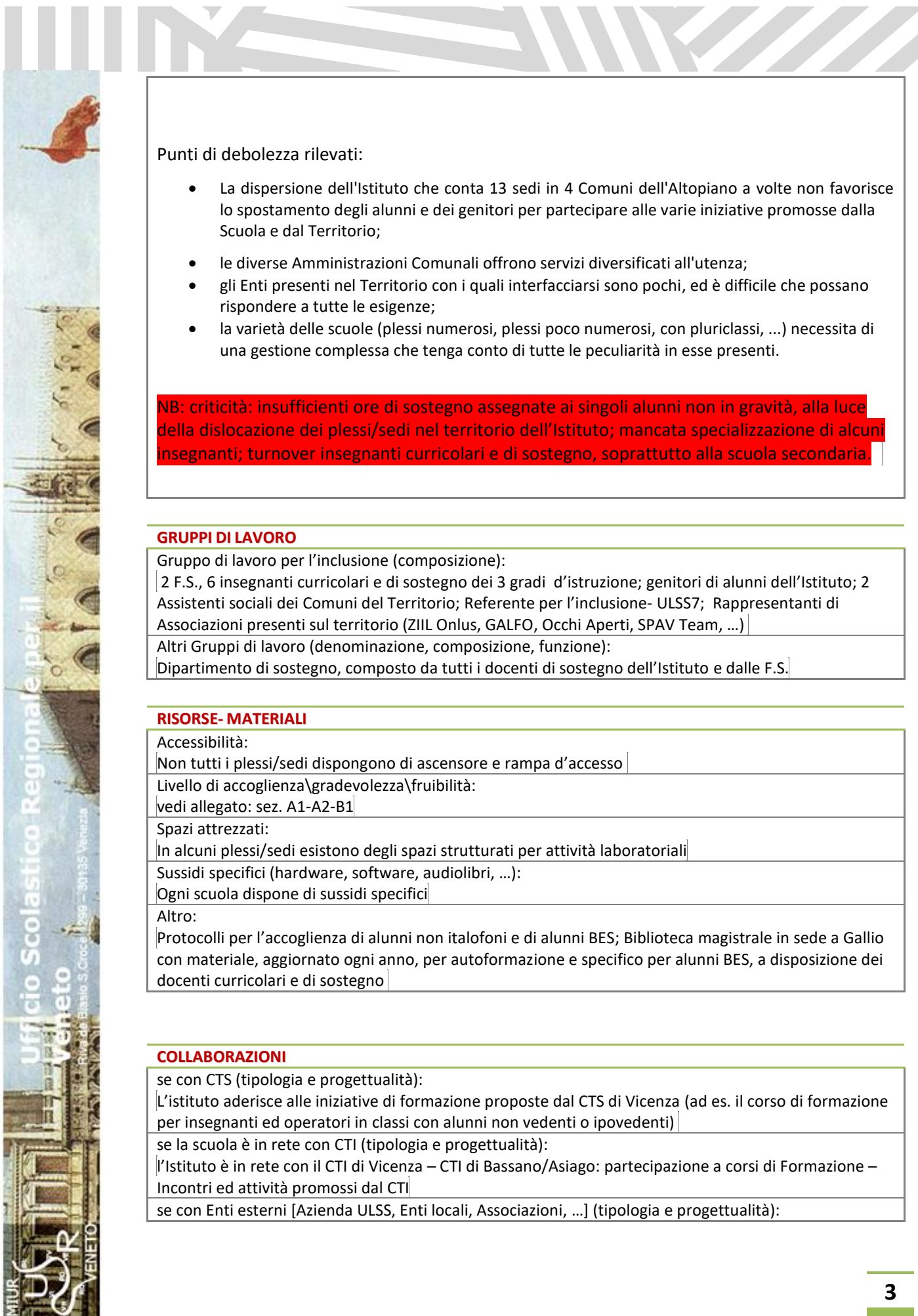
#### RISORSE PROFESSIONALI

	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	9
... di cui specializzati	6
Docenti organico potenziato primaria	
Docenti organico potenziato secondaria	1
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS/operatore provinciale ipovedenti	2
Facilitatori della Comunicazione	
Personale ATA incaricati per l'assistenza: tutto il personale in servizio nelle scuole	
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	2
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	3
Referente per l'inclusione – ULSS 7	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	
Psicologo/counselor per la scuola secondaria...	1

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Punti di forza rilevati:

- una buona collaborazione tra Servizi socio-sanitari, famiglia e scuola;
- una buona modulistica creata e condivisa da tutti i docenti anche con l'aiuto di esperti (PEI su base ICF che vengono monitorati con regolarità, modello PDP e scheda BES che sono aggiornati ogni anno e condivisi con i genitori); esiste anche un protocollo accoglienza alunni con DSA e BES per la scuola primaria e la scuola secondaria, proposto dalla rete Bassano- Asiago;
- l'utilizzo da quest'anno scol. Della nuova modulistica nazionale relativa al PEI;
- l'accoglienza per alunni non italo-foni da poco in Italia, per i quali l'Istituto ha elaborato un Protocollo di accoglienza e organizza corsi di lingua, favorendo il successo scolastico degli stessi, anche se presenti in numero esiguo. Inoltre sono promosse attività di ed. interculturale quale, ad esempio, la 'Settimana dei Popoli' per la scuola Primaria (la ricaduta di questi interventi si è dimostrata essere molto positiva);
- il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti (ass. Comunità Educante, spazio compiti in collaborazione con le amministrazioni comunali, salvo risorse economiche disponibili);
- il "co-teaching - didattica delle agende" che prevede lavori individuali e/o in piccoli gruppi con la presenza in classe del docente di sostegno (dove previsto);
- un'attenzione verso gli alunni più in difficoltà nell'organizzazione dei progetti e delle uscite didattiche;
- azioni di orientamento, in particolare tra la scuola Secondaria di primo grado e quella di secondo grado, che prevedono l'accompagnamento degli alunni nei vari indirizzi scolastici presenti nel Territorio;
- proposte di formazione da parte di USR, CTS e CTI, e altre Associazioni come l'AID, rivolti a docenti curricolari e di sostegno di tutti gli ordini di scuola.



#### Punti di debolezza rilevati:

- La dispersione dell'Istituto che conta 13 sedi in 4 Comuni dell'Altopiano a volte non favorisce lo spostamento degli alunni e dei genitori per partecipare alle varie iniziative promosse dalla Scuola e dal Territorio;
- le diverse Amministrazioni Comunali offrono servizi diversificati all'utenza;
- gli Enti presenti nel Territorio con i quali interfacciarsi sono pochi, ed è difficile che possano rispondere a tutte le esigenze;
- la varietà delle scuole (plessi numerosi, plessi poco numerosi, con pluriclassi, ...) necessita di una gestione complessa che tenga conto di tutte le peculiarità in esse presenti.

**NB:** criticità: insufficienti ore di sostegno assegnate ai singoli alunni non in gravità, alla luce della dislocazione dei plessi/sedi nel territorio dell'Istituto; mancata specializzazione di alcuni insegnanti; turnover insegnanti curricolari e di sostegno, soprattutto alla scuola secondaria

#### GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

[ 2 F.S., 6 insegnanti curricolari e di sostegno dei 3 gradi d'istruzione; genitori di alunni dell'Istituto; 2 Assistenti sociali dei Comuni del Territorio; Referente per l'inclusione- ULSS7; Rappresentanti di Associazioni presenti sul territorio (ZiIL Onlus, GALFO, Occhi Aperti, SPAV Team, ...)]

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

[Dipartimento di sostegno, composto da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto e dalle F.S.]

#### RISORSE- MATERIALI

Accessibilità:

[Non tutti i plessi/sedi dispongono di ascensore e rampa d'accesso]

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

[vedi allegato: sez. A1-A2-B1]

Spazi attrezzati:

[In alcuni plessi/sedi esistono degli spazi strutturati per attività laboratoriali]

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

[Ogni scuola dispone di sussidi specifici]

Altro:

[Protocolli per l'accoglienza di alunni non italo-foni e di alunni BES; Biblioteca magistrale in sede a Gallio con materiale, aggiornato ogni anno, per autoformazione e specifico per alunni BES, a disposizione dei docenti curricolari e di sostegno]

#### COLLABORAZIONI

se con CTS (tipologia e progettualità):

[L'Istituto aderisce alle iniziative di formazione proposte dal CTS di Vicenza (ad es. il corso di formazione per insegnanti ed operatori in classi con alunni non vedenti o ipovedenti)]

se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):

[L'Istituto è in rete con il CTI di Vicenza – CTI di Bassano/Asiago: partecipazione a corsi di Formazione – Incontri ed attività promossi dal CTI]

se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):

Distretto S.S. di Asiago dell'ULSS 7 Pedemontana, Amministrazioni comunali di Gallio-Foza e Roana, Comunità Educante, Enti Socio- Sanitari privati, Associazioni facenti parte del GLI e non

### FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

DOCENTI PARTECIPANTI  
TOTALE

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:		DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE	
Formazione per interventi su alunni con Disturbi di comportamento a carattere internalizzante		4	
Corso di formazione insegnamento Braille		3	
Azioni a supporto Referenti DSA e BES – Rete Bassano Asiago		1	
DSA e Screening DSA		2 referenti + ins. di italiano e matematica prim.	
Scuola Senza Zaino		25	
Co-teaching		10	
Corso di formazione sulle Funzioni Intellettive Limite		1	
Corso di formazione regionale "Traiettorie inclusive ..."		7	
Formazione programmata:			
Seminari "DSA e inclusione scolastica"			
Corso a cura del CTS di Vicenza per insegnanti con alunni ipovedenti			
Corso a cura dell'USR su "Traiettorie inclusive e nuovo PEI"		8	
Corso Epilessia			
Corso Formazione Inclusione '22-'23			
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio o in atto o programmati:			
Co-teaching / Agende settimanali			
Scuola Senza Zaino			
Somministrazione prove, rilevazione e lettura condivisa dati screening DSA			
Orientamento			
Corsi di recupero			
Attività didattica di potenziamento e rinforzo			
Collaborazione Sportello SeDiCo di Vicenza			
Partecipazione al Progetto "Salto in Altro" a cura della Cooperativa Adelante			
Partecipazione ad attività inclusive, con esperti esterni, nelle classi con alunni certificati e con BES		Docenti delle classi coinvolte	
Partecipazione al progetto "Sportivamente insieme"			
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>per le iniziative che prevedono la partecipazione di esperti esterni, senza alcun onere per la scuola, si sottolinea la grande disponibilità sempre dimostrata da tutti gli intervenuti;</li> <li>per alcune proposte di formazione, al momento, non si hanno delle tempistiche ben definite.</li> </ul>			

### STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF: ...	
Progetti per l'inclusione nel PTOF:	
1.	Scuola senza Zaino
2.	Screening DSA
3.	Punto ascolto e consulenza
4.	Orientamento
5.	UdA a prevalente carattere laboratoriale
6.	Ciclo di Attività artistico/motorie/naturalistiche con esperti esterni

7.	Protocolli Accoglienza	
8.	Didattica Digitale Integrata	

### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

Incontri di team, di Dipartimento curricolare, di Dipartimento sostegno, Consigli di Classe

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...):

Nelle varie realtà scolastiche, a seconda del gruppo classe e delle peculiarità di ogni alunno, vengono applicate diverse metodologie,

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

Nelle riunioni per classi parallele, negli incontri di dipartimento, di Team e nei Consigli di C. vengono condivisi percorsi, attività, prove di verifica

Misure ordinarie e straordinarie per garantire la presenza quotidiana a scuola degli alunni con BES

- Risorse professionali dedicate: tutti gli insegnanti di classe, ed eventuali esperti che conoscono e si occupano dell'alunno/a
- Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali: se necessari, quelli previsti dalla normativa.

### AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- Questionari per l'autovalutazione d'Istituto

Soggetti coinvolti:

- Tutti i docenti e tutti i genitori degli alunni...

Tempi:

A conclusione dell'anno scolastico

Esiti:

- Nell'anno scolastico 2021/2022 non stato possibile valutare opportunamente il grado di inclusività dell'Istituto

Bisogni rilevati/Priorità:

- Avere tutte le cattedre di sostegno e curricolari, già da inizio settembre.
- Ottenere nei tempi previsti le nuove certificazioni, o i rinnovi, così da poter adempiere in tempo utile a tutte le richieste della normativa
- Disporre di maggiori risorse umane e materiali per mettere in atto concretamente quanto programmato a favore di alunni con BES.
- Creare le condizioni perché a ciascun alunno vengano garantite le stesse opportunità di crescita (pluriclassi, triclassi e pentaclassi, ...)
- Realizzare un progetto di continuità tra ordini di scuola, in modo particolare per migliorare l'inserimento degli alunni più fragili.
- Limitare, se necessaria, la DDI, poco adeguata alle peculiarità di alcuni alunni con disabilità.
- Far emergere le necessità educative-didattiche di ogni alunno, in ciascun plesso/sede, in base alla composizione delle classi presenti nelle scuole.

## SEZIONE C \*

### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

\* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano Di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Mettere in atto le misure organizzative necessarie per l'adozione coerente di percorsi didattici e ambienti di apprendimento per la realizzazione del curriculum stesso.	Predisposizione e realizzazione di almeno una Unità di Apprendimento (UDA) per ogni classe e per ciascun anno scolastico, che privilegi l'attività laboratoriali.
Corso formazione sulla valutazione, in riferimento alle UDA	Produzione di materiali e condivisione di buone pratiche didattiche sulla valutazione.
Eventuali annotazioni:...	

Approvato e deliberato dal GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità, in data 5 dicembre 2022

Deliberato dal Collegio Docenti in data

#### EVENTUALI ALLEGATI

- Allegato n°2 PTOF 2022/2023
- 
- 
- 
-